



F. I. P. S. A. S.

(Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee)

COMITATO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Via A. Rivellini, c/o Coni prov., ingresso 5 - lato PalaTedeschi – Benevento
e-mail: benevento@fipsas.it - Tel. 3483614591 (resp. AI) - 3405925944 (segr.)



CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO - 2016

- REGOLAMENTO PARTICOLARE -

Art. 1 – Istituzione e Organizzazione

La Sezione Provinciale di Benevento della F.I.P.S.A.S. indice per l'anno **2016** il **CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO**, costituito da n. 4 prove valide quali **Selettiva per il relativo Campionato Italiano del 2017**.

La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa dell'anno in corso e dal presente Regolamento particolare che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere ed accettare.

Le prove sono organizzate dalle associazioni indicate nel prospetto di cui al successivo art. 2.

Le associazioni organizzatrici devono richiedere tutti i permessi e le autorizzazioni di Pubblica Sicurezza e delle Autorità Locali necessari per lo svolgimento della competizione in rispetto delle vigenti Leggi in materia; esonerano espressamente la FIPSAS, da ogni obbligo in tal senso, manlevandola da ogni eventuale conseguenza derivante dalla mancata osservanza delle vigenti Leggi in materia.

Art. 2 – Gare valide – Campi gara – Associazioni organizzatrici

<i>Data</i>	<i>Campo di gara</i>	<i>Associazione organizzatrice</i>
17/04/2016	Lago "Mignatta" di S.Giorgio La Molarà	S.P.S.D. Lenza Benevento "Tubertini"
15/05/2016	Lago "Mignatta" di S.Giorgio La Molarà	S.P.S.D. Lenza Benevento "Tubertini"
09/10/2016	Lago "Mignatta" di S.Giorgio La Molarà	S.P.S.D. Lenza Benevento "Tubertini"
16/10/2016	Lago "Mignatta" di S.Giorgio La Molarà	S.P.S.D. Lenza Benevento "Tubertini"

Qualora le gare programmate per cause di forza maggiore non dovessero essere svolte, si provvederà, ove possibile, alla relativa sostituzione, rispettando il numero minimo di due prove selettive per il c. italiano.

Nei tratti di campo di gara utilizzati per la manifestazione e' tassativamente vietato organizzare gare di qualsiasi tipo il giorno antecedente la gara salvo espressa deroga della sezione provinciale. Singole sessioni di pesca potranno essere effettuate fino alle ore 13,00 del giorno antecedente la gara, dopodichè vige il divieto assoluto di ogni attività di pesca.

Art. 3 – Partecipazione e Iscrizione

Alla manifestazione sono ammessi a partecipare **concorrenti** appartenenti ad associazioni affiliate della provincia di Benevento, in regola con l'affiliazione e il tesseramento per l'anno in corso, ivi compresa la Tessera Atleta.

L'iscrizione va fatta direttamente all'associazione organizzatrice, alla quale i Presidenti delle associazioni partecipanti dovranno inviare con qualsiasi mezzo la relativa scheda d'iscrizione (come da fac-simile allegato) contenente i nominativi ed i relativi numeri di tessera federale e di tessera atleta dei componenti di

ogni squadra, nonché il numero di telefono di uno o più responsabili dell'associazione, accompagnata dal contributo di iscrizione di €..7.000 per ogni **concorrente** (per singola prova), di cui una quota di **almeno il 70%** sarà riservata alla premiazione (dimostrabile c/apposita documentazione contabile), per un totale (tutte e tre le prove) di €..28.000, da versare interamente all'atto della prima prova.

La mancata partecipazione alla gara, per qualsiasi motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati.

Le associazioni organizzatrici, cui indirizzare le iscrizioni, sono le seguenti:

1^, 2^, 3^ e 4^ Prova - A.P.S.D. Lenza Benevento Tubertini - Tel. 0824/29376 + 348/3614591 (presidente assoc. org.), - e-mail: lenza.benevento@libero.it

Art. 4 - Operazioni preliminari e sorteggi

Le operazioni preliminari consistenti in: 1) verifica posizione federale associazioni e singoli partecipanti, 2) sorteggio per la composizione dei settori, ecc... avranno luogo i **VENERDI'** precedenti le gare alle **ore 20,00**, presso **Sezione Provinciale** alla presenza del Giudice di Gara e/o, se previsto, del Vice G. di G.; possono presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti delle associazioni iscritte.

I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

- i campi di gara saranno divisi in settori che non potranno contenere più di 10 concorrenti; il posto gara sarà determinato, settore per settore, dal sorteggio;
- il campo di gara verrà tabellato il giorno precedente la gara con numerazione progressiva e consecutiva, avendo cura di non interrompere i settori. L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza, avverrà mediante sorteggio effettuato un'ora prima dell'inizio della gara sul luogo del raduno;
- nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso il cui il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Le gare avranno una durata di 3 ore.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa.

Art. 5 – Condotta di gara

All'atto del raduno le società organizzatrici dovranno esporre una pianta del campo di gara con l'indicazione dei settori, nonché una tabella con l'indicazione delle misure minime e le proibizioni varie.

L'accesso dei concorrenti al campo di gara e al posto loro assegnato avverrà dopo il termine delle operazioni di abbinamento e dopo apposito segnale di partenza dato dagli ufficiali di gara; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Dopo il segnale di termine della gara nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box (ove per box si intende la zona che va da un picchetto all'altro e per una larghezza di circa 10 mt. dalla linea orizzontale della sponda; detto spazio per motivi organizzativi non verrà delimitato da alcun nastro, ma controllato dagli ispettori di sponda e dal GdG) **e fine al termine della gara e**

la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

E' consentito l'uso della roubasienne nella misura massima di mt. **13,00**, canne fisse nella misura massima di mt. 10,00 e canne munite di mulinello (canna-lancio) con galleggiante idoneo per sostenere la piombatura (è vietata la pesca a fondo).

La prove si svolgeranno con tecnica libera.

In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare un massimo di 8 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, ecc.) che verrà misurata bagnata e setacciata; negli 8 litri possono essere compresi anche un massimo di 0.5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiondato.

Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Possono essere impiegati ½ (mezzo) litro di bigattini.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pastura tori, contenitori biodegradabili, ecc.) Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà il pescato con la massima cautela (pena la squalifica dello stesso)

La società organizzatrice dovrà garantire che le operazioni di pesatura avvengano senza nessun problema ed in caso di rottura della bilancia, la stessa dovrà essere sostituita con una della stessa marca e taratura di quella precedente. I concorrenti sono invitati a controllare le operazioni di pesatura che avverranno in presenza ed in contraddittorio con l'Ufficiale addetto alla pesatura.-

- La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti o sacchetti forati. (vietato usare secchi, o altri contenitori rigidi anche se forati).
- Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe degli organi competenti).
- Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

OBBLIGO

- di conservare il pescato **“in vivo”** in apposite nasse di opportuna lunghezza per poi rimmetterlo in acqua subito dopo la pesatura; il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;

- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;

- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Art. 6 – Controlli e verifiche

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiore a 10.

Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e la classifica spettante. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà escluso e deferito al competente organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

La società organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura e di controllo delle catture che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso, è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, e terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Il Ver de Vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

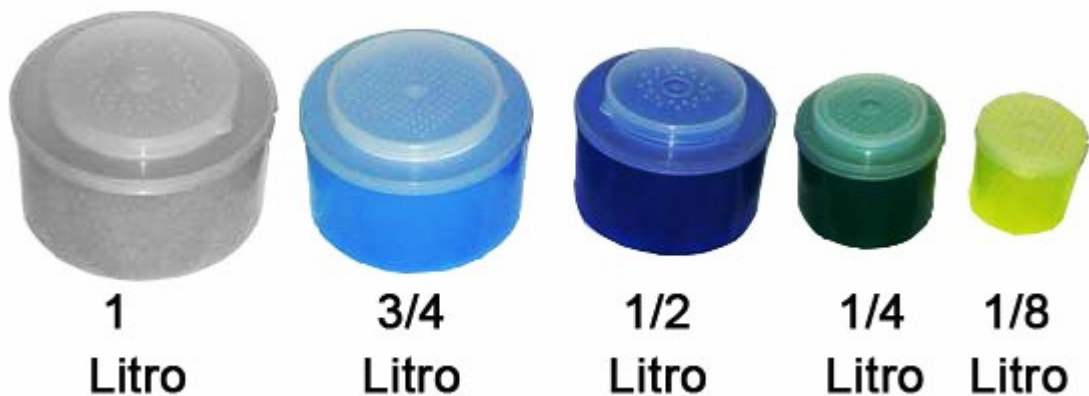
GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI ED IL VER DE VASE CHE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOULLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegate).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Art. 7 - Classifiche

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del TITOLO PROVINCIALE sarà redatta sulla base della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nelle QUATTRO prove, **con possibilità di uno scarto (intero), esclusa l'assenza.**

Il concorrente che otterrà la minor somma di piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione Provinciale". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti (1 punto per ogni grammo di peso).

Qualora una gara venga annullata per qualsiasi motivo, la valutazione delle concomitanze formali o reali, la valutazione delle titolarità ed eventuali conseguenze disciplinari del comportamento dei concorrenti o delle Società iscritte rimarranno invariate (come se la gara fosse stata regolarmente disputata).

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza della Sezione Provinciale è a cura della Sezione stessa. Pertanto tutti i Giudici di Gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all' indirizzo di posta elettronica benevento@fipsas.it e giancarlopiagnoli@libero.it.

Gli Atleti utilmente classificati (1° ed eventuali successivi) nella graduatoria finale del Campionato Provinciale del 2016, secondo il "Quorum" comunicato dalla Sede Centrale, saranno ammessi alla disputa del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo del 2017.

Art. 8 - Premiazione –

La/le società organizzatrici dovranno garantire la seguente premiazione, utilizzando il 70 % della quota d'iscrizione :

Di Settore :

In settori completi da 10 saranno premiati i primi 3 classificati con buoni acquisto di valore decrescente del 50 %, 30 % e 20 % della quota d'iscrizione riservata alla premiazione, diversamente i premi saranno calcolati proporzionalmente a detti valori, in base ai concorrenti del settore, fino a compimento di un totale del 30%.

Eventuali altri premi potranno essere aggiunti a discrezione della società organizzatrice.

Le premiazioni avranno luogo: **presso il campo di gara dopo circa mezz'ora dalla fine delle gare ...**

Il Concorrente che non si presenti di persona a ritirare i premi ad esso assegnati, perde il diritto ai premi stessi che verranno incamerati dall'Organizzazione. Potranno non presenziare, delegando altri al ritiro, soltanto per cause di forza maggiore e dopo aver preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara.

Art. 9 – Ufficiali di gara - I Giudici di gara, designati dal Coordinatore Provinciale Giudici di Gara e gli altri ufficiali di gara, indicati dalla Società organizzatrice, sono i seguenti:

1^ Prova (Soc. org. "Spsd Lenza Benevento Tubertini)

Direttore di gara: Mercurio Orazio
Segretario di gara: Piagnoli Giancarlo
Giudice di Gara: a cura della sez.Fipsas BN

2^ Prova (Soc. org. "Spsd Lenza Benevento Tubertini)

Direttore di gara: Mercurio Orazio
Segretario di gara: Piagnoli Giancarlo
Giudice di Gara: a cura della sez.Fipsas BN

3^ Prova (Soc. org. "Spsd Lenza Benevento Tubertini)

Direttore di gara: Mercurio Orazio
Segretario di gara: Piagnoli Giancarlo
Giudice di Gara: a cura della sez.Fipsas BN

3^ Prova (Soc. org. "Spsd Lenza Benevento Tubertini)

Direttore di gara: Mercurio Orazio
Segretario di gara: Piagnoli Giancarlo
Giudice di Gara: a cura della sez.Fipsas BN

Al Giudice di Gara compete il rimborso delle spese di viaggio (a carico della Sezione Provinciale Fipsas), secondo quanto stabilito dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

La Sezione Provinciale (Commissione Provinciale A.I.) provvederà a stilare le classifiche generali, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e ne invierà copia alla sede centrale e alle società partecipanti.

Art. 10 – Reclami

Tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alla gara, hanno facoltà di presentare reclamo secondo le norme indicate nella Circolare Normativa:

- i reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti debbono essere notificati all'atto del rilievo all'ispettore di sponda e presentati in luogo al medesimo per iscritto insieme alla tassa per spese di giudizio entro 15 minuti dal segnale di fine gara;
- i reclami avverso l'operato degli Ispettori e Ufficiali di gara, debbono essere presentati per iscritto accompagnati dalla tassa per spese di giudizio, al Giudice di Gara entro un'ora dal termine della gara;
- ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal Giudice di Gara;
- non sono ammessi reclami attinenti il peso del pescato in quanto la pesatura è pubblica;
- i reclami contro le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione devono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 30 minuti dall'esposizione della classifica a cui si fa riferimento;
- ogni reclamo deve essere presentato corredato da prescritto rimborso spese di giudizio fissato nella Circolare Normativa per l'anno in corso, previsto in €. 25,00.

I reclami verranno esaminati, seduta stante, dal Giudice di Gara, il quale decide inappellabilmente redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria su cui fa fondamento la sua decisione.

Art. 11 – Responsabilità

La FIPSAS, la Sezione Provinciale, l'Ente organizzatore ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, nonché il Giudice di Gara, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni od incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara, possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

Per quanto non contemplato nel Regolamento Istitutivo, nel presente Regolamento vige la Circolare Normativa valida per l'anno in corso.

oo

Visto, si approva il presente Regolamento

Il Responsabile A.I. Prov/le
(Giancarlo Piagnoli)

Il Responsabile A.I. Reg/le
(Giuseppe Bosco)

Il Presidente
(Paride Parente)

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
 Associazione Sportiva Dilettantistica "Sezione Provinciale di Benevento" convenzionata Fipsas
 Via A. Rivellini - c/o Coni prov. – 82100 Benevento – E-mail : benevento@fipsas.it – Tel. 3803995234

MODULO DI ISCRIZIONE

Manifestazione: **CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE AL COLPO – Anno 2016**

L'associazione con
 sede in Prov. CAP via
 N. Tel. / regolarmente
 affiliata alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso, **CHIEDE** di essere iscritta a partecipare alla
 manifestazione suindicata.

L'associazione sarà rappresentata da:

<i>Squadra / Indiv.</i>	<i>Cognome e nome Atleta</i>	<i>Tessera Fipsas</i>	<i>Tessera Atleta</i>
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

**N.B.: LE ISCRIZIONI NON PERFEZIONATE DALLA PRESENTE SCHEDA
 COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI E FIRMATA DAL PRESIDENTE
 DELL'ASSOCIAZIONE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.**

Il sottoscritto presidente dell'Associazione dichiara, in nome proprio e dei partecipanti alla gara, di conoscere ed accettare le norme del R.N.G., della Circolare Normativa e del Regolamento di gara, sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione, la F.I.P.S.A.S., gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che **gli iscritti sono in possesso di valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti dell'Associazione medesima.**

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

.....